



INTERNATIONAL  
JOURNALISM  
FESTIVAL

PERUGIA, ITALY | 3-7 APRIL 2019  
XIII EDITION | FREE ENTRY

Storie dal festival L'esperienza perugina del venticinquenne pakistano

# Pratik, il blogger volontario

di Gaia Nicchi

PERUGIA

■ Tanti i volontari che provengono dall'estero, come il venticinquenne pakistano Pratik Ghumade, "media strategist" di Payatu, azienda tecnologica indiana, e blogger di "Nullcon".

La sua storia viene da lontano, ma dall'inizio del mese Pratik è approdato nell'isola del giornalismo, nel "press office", dove si è subito ambientato e fa parte dei giovani volontari pronti a dare il proprio supporto, lui rigorosamente in lingua inglese. E' il primo anno che partecipa, dopo che molti suoi colleghi avevano già fatto, positivamente, questa esperienza. E gliene avevano parlato e riparlato. "Ho colto molte potenzialità in questo Festival - commenta il giovane pakistano - e mi piace la città che lo ospita. Qui ci sono tanti giornalisti e persone che provengono dall'India e mi sento a casa. Insomma, si respira un clima familiare ed è sempre tutto in movimento".

Ghumade è orgoglioso di "dare il proprio contributo alla causa" e definisce il Festival internazionale del giornalismo "molto interessante". In India si occupa di sicurezza, ha un blog di "informazioni e



**Volontari**  
Pratik Ghumade,  
"media strategist"  
presso Payatu,  
azienda  
tecnologica  
indiana,  
e blogger  
di "Nullcon"

regole su sicurezza e privacy, destinato non solo all'India, ma a tutto il mondo". E alla domanda su quanto, oggi, i cittadini possano stare tranquilli sulla loro privacy, l'esperto risponde che "quando parliamo da cittadini normali, il grado di sicurezza è buono; ma se uno Stato o un'organizzazione volesse spiare una persona, potrebbe farlo facilmente". Insomma, il Grande fratello è sempre dietro l'angolo, anche nella vita reale. Parola di blogger.

Incontro-show con Filippo Ceccarelli

## Politica tra commedia e melodramma

PERUGIA

■ La politica tra melodramma e commedia, nel libro "Il potere in Italia da De Gasperi a questi qua" (Feltrinelli) di Filippo Ceccarelli, presentato ieri, alla sala dei Notari. Più di un'ora di show, assieme alla direttrice dell'Huffington Post, Lucia Annunziata, e Alessandra Sardonì, di Omnibus La7.

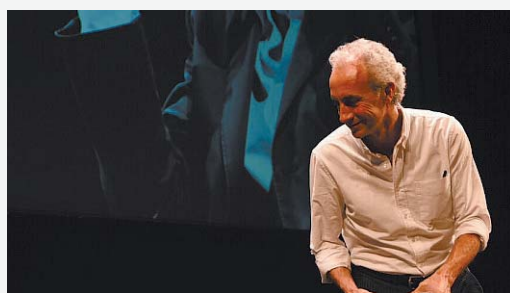
"E' il migliore comico che abbia mai conosciuto", ha detto Annunziata riferendosi a Ceccarelli. Un titolo offensivo per alcuni. "Doveva essere da De Gasperi a Dudù, ma poi - ha raccontato Ceccarelli - sono arrivati questi qua. Il libro è una rotolata giù per la china, è la parabola umana di un giornalista politico partito con Aldo Moro e arrivato a Lele Mora, fino a questi qua. Ma al peggio non c'è fine". Per l'autore, "la Democrazia Cristiana muore con Aldo Moro e perde l'anima. Il Pci finisce sul palco di Padova, con Berlinguer. L'Italia vera, quella di una politica in un certo modo, finisce con loro. Già Craxi, al dopo, non avrebbe pensato; Berlusconi era concentrato sul non invecchiare; Renzi posta il suo peso su facebook. E' cascato l'Impero romano, non cadrà Salvini?".

Ga.Ni.

## Teatro Morlacchi

Tutto esaurito per ascoltare il direttore de Il Fatto Quotidiano al festival con "Un anno di balle"

### Marco Travaglio contro la stampa di "regime"

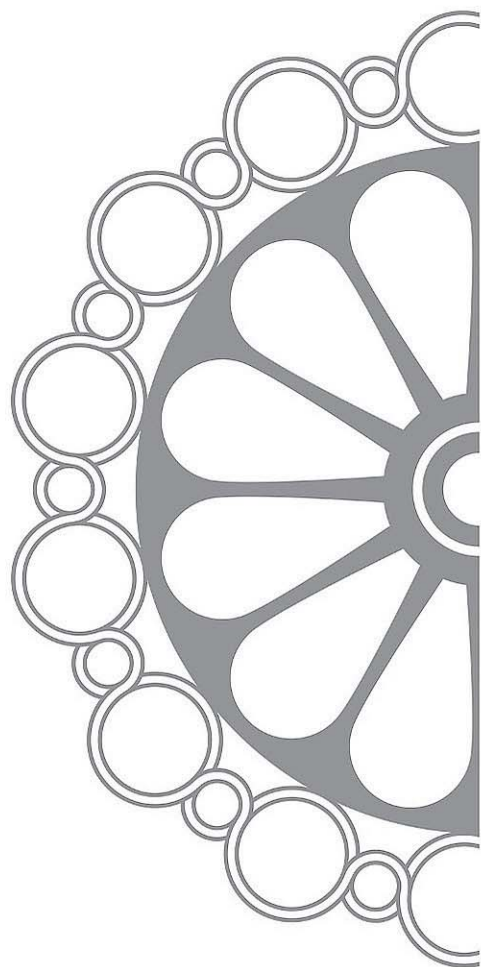


PERUGIA

■ Quanto i giornali non dicono. In Un anno di balle, Mar-

co Travaglio racconta al pubblico del Morlacchi (sold out ndr) cosa pensa e perché dell'informazione in Italia,

colpevole - secondo il direttore de Il Fatto Quotidiano - di non dire, omettere, dimenticare e schierarsi con il regime.



**INSIEME A TE.  
IL MIGLIOR MODO  
PER ESSERE BANCA.**

Ti aspettiamo in filiale o su [bpspoleto.it](http://bpspoleto.it)

Siamo parte di un Gruppo solido e indipendente.  
Siamo parte di una comunità, al cui sviluppo  
contribuiamo offrendo un dialogo costante  
con famiglie e imprese.



**Banca Popolare di Spoleto**

Gruppo Banco Desio